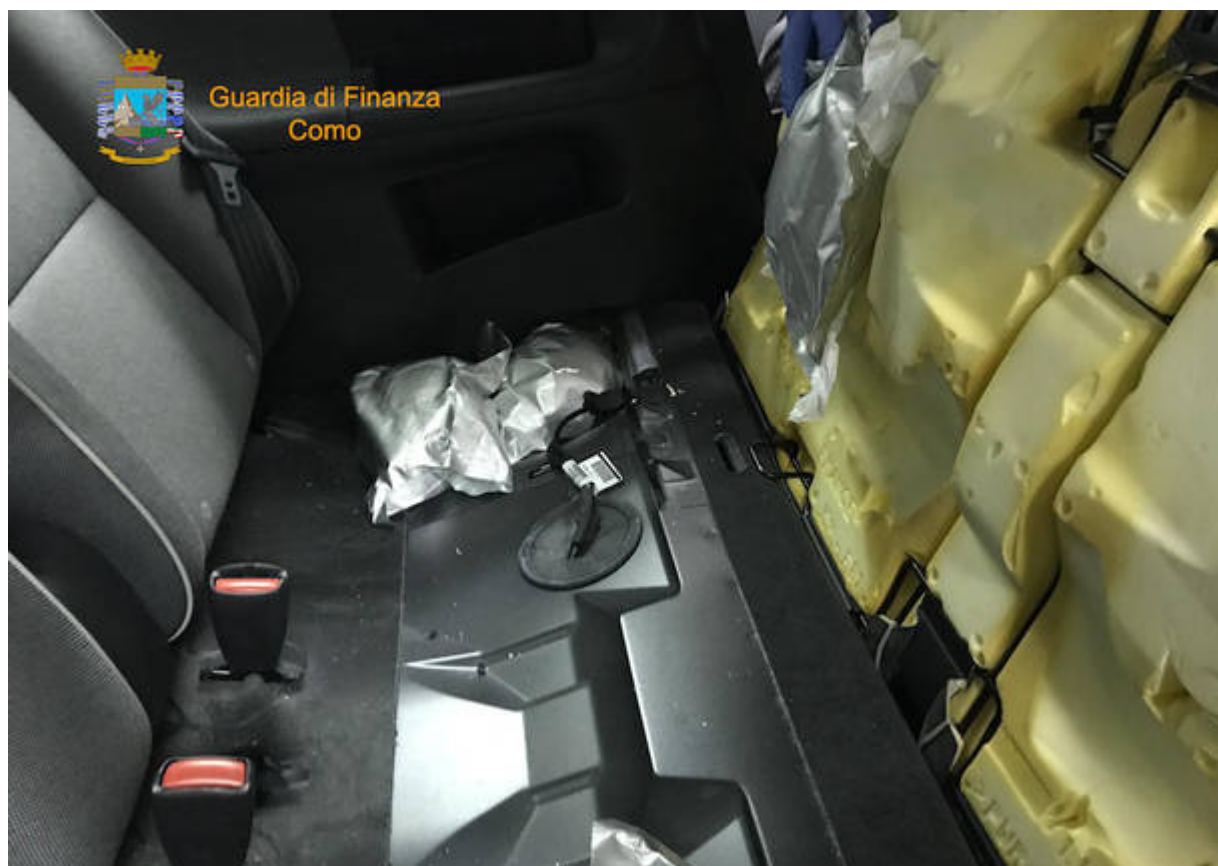


L'eroina nell'auto e il caffè per passare la frontiera

Pubblicato: Giovedì 21 Marzo 2019



Sei chili di eroina, ben nascosti nell'auto ma comunque **scovati dai finanzieri** al confine con la **Svizzera**.

Li trasportava **un insospettabile rivenditore di vetro sessantenne di nazionalità olandese**, che viaggiava su una Volvo con targa dei Paesi Bassi. Arrivato al valico di **Brogeda**, l'uomo ha spiegato alle fiamme gialle che **si stava dirigendo in vacanza in Italia, per una durata di soli quattro giorni**. L'uomo era agitato, le sue risposte evasive e contraddittorie e per questo i finanzieri hanno chiamato all'ispezione il pastore belga malinois Caymon.

Un militare "cacciavite", su segnalazione dell'unità cinofila, ha poi rimosso i sedili posteriori, scoprendo un doppiofondo appositamente creato con **sei panetti di eroina dal peso di circa un chilo lordo ciascuno** occulti all'interno di varie buste di plastica **intervallate da caffè macinato**, aroma utilizzato per confondere l'olfatto dei cani antidroga. L'intervento ha appunto permesso di recuperare complessivamente sei chili lordi di eroina.

Il trafficante è stato arrestato e condotto presso il carcere del Bassone (Como) a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La sostanza stupefacente, due telefoni cellulari, l'autovettura e circa 1.000 euro in contanti sono stati sottoposti a sequestro. L'operazione è stata curata dal **Gruppo Guardia di Finanza di Ponte Chiasso**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it